

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, rappresentata nella tabella II del conto consuntivo, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

ATTIVITA'**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Disponibilità liquide	4.743	2.166	—	6.909

L'esercizio 2000 si è chiuso con un avanzo di cassa di £. 2.166.744.583.051 che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di £. 4.743.019.278.818 fa ascendere l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 2000 a £. 6.909.763.861.869.

— Banche	£. 147.664.364.336
— Conti correnti postali	" 34.987.458.896
— Tesoreria Centrale dello Stato	" 6.727.112.038.637
	£. 6.909.763.861.869

L'importo di £. 147.664.364.336, evidenziato alla voce "Banche" comprende le somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità.

Le somme giacenti sui conti correnti postali si riferiscono a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

La giacenza di Tesoreria per £. 6.727.112.038.637 attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito (fissato attualmente in £. 500 miliardi). La legge n. 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per Enti ed Organismi pubblici" stabilisce che gli Enti e gli Organismi pubblici elencati in una apposita tabella – comprendente anche l'INAIL – non possono mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre determinati limiti, richiamando e quindi estendendo il campo di applicazione delle disposizioni previste dall'art. 40 della legge n. 119/81 e successive modificazioni ed integrazioni. Tutte le somme eccedenti il plafond stabilito sono quindi versate presso la Tesoreria dello Stato.

Inoltre a seguito dell'operazione di cartolarizzazione la Società acquirente ha versato sempre presso la Tesoreria il prezzo di cessione (£. 2.614 mld). Con successivo decreto, il Ministero del Tesoro ha stabilito che le giacenze risultanti su tale conto (£. 1.600 mld) vengano trasferite su altro conto fruttifero sulla base di un tasso di interesse pari a quello medio dei buoni ordinari emessi nel semestre precedente dallo stesso Ministero.

RESIDUI ATTIVI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Residui attivi	7.464	—	2.695	4.769

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a £. 4.769.493.521.195.

I crediti per premi e contributi di assicurazione rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a £. 2.456.250.031.013. Tale importo risulta decisamente inferiore al precedente esercizio (£. 4.793 miliardi circa) a seguito della realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione.

A fronte di circa £. 7.000 mld di portafoglio crediti ceduto l'INAIL ha ricevuto circa £. 2.600 mld (al lordo delle spese).

In dettaglio l'Istituto ha trasferito alla Società Veicolo (INAIL Società di Cartolarizzazione p.A.) i seguenti crediti:

- circa £. 5.000 mld maturati alla data del 25 settembre 2000 (crediti per premi, sanzioni civili ed interessi rilevati dalle scoperture presenti nell'archivio D.L. per tutte le posizioni assicurative);
- circa £. 1.000 mld maturandi al 16 novembre 2000 (quarta ed ultima rata);
- circa £. 1.000 mld maturandi al 16 febbraio 2001 (regolazione 2000).

A fronte dei quali ha incassato:

- £. 700 mld per i premi scaduti al 25 settembre 2000;
- £. 1.000 mld riferiti alla quarta rata dell'autoliquidazione 2000;
- £. 900 mld per la regolazione 2000 con scadenza 16 febbraio 2001.

Ai sensi dei decreti ministeriali che disciplinano la cartolarizzazione tutti i pagamenti effettuati dai datori di lavoro, relativi a tali crediti, saranno riversati – a partire dalla data di cessione e fino alla concorrenza del prezzo iniziale maggiorato degli interessi per il soddisfacimento dei titoli – sul conto corrente istituito presso la Tesoreria Centrale ed intestato alla Società di cartolarizzazione.

L'Istituto ha provveduto il 20 dicembre 2000 a riversare quanto riscosso (£. 1.051 mld) entro il 30 novembre 2000 per la quarta rata dell'autoliquidazione 2000.

L'Istituto, con riferimento alla regolazione 2000, in scadenza il 16 febbraio 2001, è soggetto al riversamento del 50% del valore stimato per regolazioni attive (£. 500 miliardi), con riserva di effettuare il saldo alla scadenza del semestre successivo.

Relativamente alla gestione industria, i crediti interessati dalla cartolarizzazione risultano pari a £. 2.888.781.309.799. Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti per premi di assicurazione soggetti a cartolarizzazione sono stati £. 20.459.923.855.

Dell'importo complessivo anzidetto per oltre £. 2.909,2 miliardi di crediti cartolarizzati dall'Istituto, sono stati incassati £. 663 miliardi in conto residui per opera della sola operazione di cartolarizzazione. Ulteriori £. 390 miliardi provengono, invece, dalle riscossioni fisiologiche in conto residui precedenti alla data di inizio della "cartolarizzazione".

L'importo dei crediti da annullare, infine, risulta nel complesso pari a £. 1.856,2 miliardi. Relativamente alla gestione industria, pertanto, a fronte di residui iniziali pari a £. 2.888,8 mld., si registrano al 31.12.2000 residui per £. 358,8 mld. unicamente relativi ai premi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi. Risultano, invece, completamente azzerati i residui finali della gestione medici rx.

La complessa operazione di annullamento dei residui ha comportato – come verrà meglio detto in sede di analisi nel conto economico – l'utilizzo del relativo fondo svalutazione crediti.

I crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ascendono a £. 2.097.401.674.069 e sono costituiti dalle somme che l'INPS – incaricato della esazione dei contributi in argomento – deve riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto. Il processo di cartolarizzazione dei crediti contributivi INPS, ai sensi della legge 448/98, ha interessato i residui per contributi del settore agricolo, anche se di pertinenza dell'INAIL.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a £. 1.770.489.488.842, con un aumento di £. 291.078.534.867 rispetto al 1999, comprensivo dei residui afferenti alla fiscalizzazione degli oneri sociali per complessive £. 1.137.296.004.685 di cui per contributi di assicurazione della gestione agricoltura £. 700 mld.

I crediti diversi ammontano a £. 282.274.185.565 e presentano, nei confronti dell'analogo dato del 1999, una diminuzione di £. 152.201.698.800 (allegato n. 5).

RATEI ATTIVI

L'importo iscritto per £.26.452.321.951 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 2000 su cedole che riguardano l'anno 2000, la cui riscossione avviene nell'esercizio 2001.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
<i>Ratei attivi</i>	30	—	3	27

CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31.12.2000 si attestano a £. 935.664.091.304 e presentano rispetto al 1999 un aumento di £. 150.937.655.752 da riferire, prevalentemente ai crediti per recupero capitali di copertura rendite.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
<i>Crediti finanziari</i>	785	151	—	936

Gli investimenti in corso di perfezionamento per l'importo di £. 6.916.573.558, nettamente superiori rispetto all'anno precedente – circa £. 6,8 miliardi in più – tengono conto dei mutui che, già impegnati nel corso del 2000, saranno concessi in futuro.

I mutui attivi presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a £. 344.921.285.190 con una variazione in aumento rispetto al 1999 di £. 1.442.756.120 che tiene conto dell'aumentata richiesta di mutui da parte dei dipendenti a seguito dell'operazione di dismissione del patrimonio immobiliare attuata dall'Istituto.

Anche nei crediti per annualità di Stato scontate a terzi, i rimborsi delle quote capitali verificatisi nel corso del 2000 hanno comportato una diminuzione di valore della relativa consistenza che alla fine dell'esercizio ammonta a £. 6.639.424.549.

La consistenza al 31 dicembre 2000 dei prestiti al personale (£. 132.476.245.937) risulta aumentata di £. 2.241.980.005.

Il valore della consistenza dei depositi cauzionali (£. 423.854.070) rispetto all'analogo dato dell'anno precedente ha subito una lieve variazione in aumento per £. 22.993.600.

Trova esposizione tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.2000 ascende a £. 40.551.447.014.210 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Tale credito è in continuo aumento (+ £. 2.519.890.193.803) rispetto al 1999 per il persistere della cronica situazione deficitaria della gestione agricola che fronteggia i propri oneri attraverso le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a £. 1.729.210.353.328.

Trovano esposizione, inoltre, nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti finanziari per £. 783.879.944.557 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a £. 5.209.659.901 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.2000 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

INVESTIMENTI MOBILIARI

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato da norme legislative che regolano la composizione qualitativa degli investimenti, lasciando all'Amministrazione la scelta dei criteri nell'impiego di capitali.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
<i>Investimenti mobiliari</i>	1.859	—	67	1.792

Per l'esercizio in esame si rileva che la consistenza dei valori mobiliari è passata da £. 1.858.709.082.896 a £. 1.792.099.007.983 con un "disinvestimento", pari alla differenza, di £. 66.610.074.913.

IMMOBILI

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili sia strumentali sia destinati alla produzione di reddito a garanzia delle obbligazioni future dell'Istituto.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
<i>Immobili</i>	7.347	1.313	—	8.660

La consistenza al 31.12.2000 ascende a £. 8.660.377.449.279 con un aumento di £. 1.312.902.754.699.

Sul valore di bilancio ha influito in misura molto lieve la dismissione del patrimonio immobiliare che, iniziata nell'ultimo periodo dell'anno, farà sentire i suoi effetti a partire dall'esercizio 2001.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli elementi patrimoniali inclusi in questa voce di bilancio sono costituiti dalle attrezzature destinate a garantire la funzionalità dell'Istituto sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
<i>Immobilizzaz. tecniche</i>	610	83	—	693

Tali beni sono indicati per un valore complessivo di £. 693.225.452.465 con un aumento rispetto al 1999 di £. 83.307.454.431 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno.

DISAVANZO PATRIMONIALE

Il totale del passivo ammonta a £. 42.324.118.717.485 e quello dell'attivo ascende a £. 23.792.285.365.947 per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di £. 18.531.833.351.538, con una variazione in aumento di £. 149.288.752.400 rispetto all'anno precedente, che corrisponde al disavanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Disavanzo patrimoniale	18.383	149	—	18.532

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria e della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti rispettivamente per £. 18.787.804.479.421 e £. 432.655.974.409 e il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a £. 37.752.293.805.368.

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di £. 5.937.469.658.365 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Residui passivi	3.952	1.985	—	5.937

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano in appresso i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

In particolare si evidenzia come l'incremento di circa £. 1.985 miliardi sia riconducibile quasi integralmente alle variazioni in aumento registrate per i debiti verso fornitori e per i debiti diversi.

I debiti per investimenti in corso di perfezionamento ammontano a £. 6.916.573.558 e rappresentano le somme rimaste da pagare al 31/12/00, la cui analisi è stata fatta nell'analoga posta iscritta nella voce "Crediti finanziari" tra le attività della situazione patrimoniale.

I debiti verso fornitori ammontano a £. 3.807.022.180.714, di cui £. 3.423.976.000.827 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:

- * spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (£.4.108.328.127);
- * fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (£. 85.308.688.067);
- * gestione immobiliare (£. 26.374.355.231);
- * fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici e alla gestione della Tipografia dell'Istituto (£. 256.949.014.326) e altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (£. 10.305.794.136).

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a £. 159.788.290.513 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (£. 53.366.249.000) e al soppresso ENAOLI (£. 106.422.041.513).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a £. 32.744.851.811 con una diminuzione di £. 2.091.687.789 rispetto al 1999 (allegato n. 7).

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione (£. 6.421.468.881), rappresentano quasi esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti dalla speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per £. 28.877.731.179, riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria (allegato n. 8).

I debiti diversi ascendono a £. 1.895.698.561.709 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio (allegato n. 9). La posta di bilancio in argomento presenta un incremento complessivo di £. 1.174.669.339.467 rispetto al 1999, da attribuirsi prevalentemente agli impegni relativi alle somme da riversare alla Società Veicolo per la regolazione 2000.

DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (£. 985.031.376).

RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei "Capitali di copertura delle rendite" è in stretto rapporto con il sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria e a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti e di cui è stato già fatto cenno nella parte dedicata ai criteri di valutazione.

Consegue che l'importo di £. 33.364.909.423.950, che figura nella situazione patrimoniale, rappresenta l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.2000 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data. A tale importo, tra le rimanenze passive d'esercizio si affianca la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di £. 614.000.000.000, di cui £. 550.000.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria e £. 64.000.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
<i>Rimanenze passive d'esercizio</i>	33.550	429	—	33.979

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nell'allegato n. 30.

La quota di competenza dell'esercizio 2000 di pertinenza della gestione industria

ascende di £. 362.178.503.102 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 2000 a complessive £. 33.015.268.080.950.

Tale accantonamento complessivo di n. 960.194 rendite (di cui n. 305 riferite al rischio misto C.E.E. ripartizione passiva) tiene conto sia delle rendite in corso di godimento sia di quelle previste da costituire.

A fronte delle rendite in corso di godimento al 31.12.2000 corrisponde un valore capitale globale di £. 26.404 miliardi, contro £. 25.812 miliardi dello scorso anno (incremento del 2,3%) ed un valore capitale medio unitario complessivo per le rendite in corso di godimento di £. 26.078.000 per le rendite dirette e di £. 38.436.000 per quelle ai superstiti; mentre quelli riferiti alla gestione rischio misto C.E.E. ripartizione passiva sono di £. 19.696.000 per le rendite dirette e £. 23.919.000 per quelle ai superstiti. La quota di accantonamento dei capitali di coperture delle rendite di quest'ultima gestione riguarda le valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi ed asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

Inoltre il valore capitale complessivo della riserva sinistri attinente alle rendite previste da costituire risulta di £. 6.610,9 miliardi contro £. 6.841 miliardi del 1999 (diminuzione del 3,36%).

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.2000 ascendono a circa £. 305,2 miliardi per le rendite in corso di godimento, con un incremento di spesa rispetto all'esercizio 1999 di £. 45,1 miliardi (17,34%) e di £. 44,4 miliardi per le rendite previste da costituire con un decremento di spesa di £. 24,9 miliardi (-35,93%), come risulta dall'allegato n. 31.

FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per £. 603.069.737.853, evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Fondi del personale	654	—	51	603

I fondi del personale venivano gestiti col sistema finanziario della capitalizzazione e, pertanto, generano riserve del personale in attività di servizio e riserve dei pensionati che vengono iscritte in bilancio e, per controllare l'adeguatezza delle stesse era necessario effettuare periodicamente – ogni tre anni e ogni volta che vi erano variazioni di carattere generale delle retribuzioni o delle normative – bilanci tecnici. A seguito della già più volte citata legge 144/99, il fondo di previdenza integrativo dell'A.G.O. è stato abolito a decorrere dal 1° ottobre 1999. Nulla è stato invece innovato per il fondo di quiescenza e per il fondo rendite vitalizie che presentano, rispettivamente una consistenza di £. 433.085.719.957 e £. 169.984.017.896.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le poste rettificative di quelle corrispondenti dell'attivo ed è iscritta per complessive £. 1.803.684.865.941 con una differenza in meno rispetto al 1999 di £. 1.266.252.767.212 dovuta all'utilizzo del fondo svalutazione crediti a seguito dell'operazione di cartolarizzazione che ha comportato l'annullamento dei residui relativi ai crediti per premi, per cui a fronte di una riduzione dei crediti contributivi è naturalmente conseguito un adeguamento nella consistenza del fondo (allegato n. 34).

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
<i>Poste rettificative dell'attivo</i>	3.070	—	1.266	1.804

Tra le poste rettificative troviamo i fondi di ammortamento degli immobili sia di quelli a reddito sia di quelli destinati a Centro protesi iscritti rispettivamente per £. 1.097.224.984.026 e per £. 19.727.413.714 e il fondo di ammortamento dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi per £. 535.351.134.722.

Da ultimo figura la consistenza del Fondo "Svalutazione ed oscillazione titoli" (£. 55.761.272.486) il cui decremento annuo per £. 7.385.457.806, è stato determinato ai sensi dell'articolo 64 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, in relazione ai disinvestimenti dell'anno.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'Istituto è stato predisposto secondo lo schema consueto nella forma scalare, in cui viene evidenziata la situazione di equilibrio o meno della gestione, con la possibilità, inoltre, di individuare i risultati parziali derivanti dagli elementi finanziari e da quelli economici tenendo conto del contributo apportato da ogni posta e quindi, anche delle rendite e spese e delle sopravvenienze ed insussistenze dell'Istituto.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un disavanzo di £. 149.288.752.400.

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati. Dalla differenza di tali poste emerge l'avanzo finanziario.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
<i>Entrate correnti</i>	14.927	14.670	257	1,75
<i>Spese correnti</i>	13.599	13.464	135	1,00

Di seguito sono quindi riportati tutti i dati che si riferiscono agli ammortamenti, alle poste straordinarie e alle rettifiche di valore.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**1) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI**

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
<i>Ammortamenti e deperimenti</i>	190,09	162,42	27,67	17,04

La posta in esame presenta un valore per complessive £. 190.091.449.123 e vi confluiscono le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali determinate secondo quanto già esposto nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

2) SVALUTAZIONE CREDITI E TITOLI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
<i>Svalutazione crediti e titoli</i>	15,58	97,70	- 82,12	- 84,05

L'importo complessivo di £. 15.580.316.713 è riferito per £. 15.580.136.230 alla consistenza del fondo di svalutazione crediti appositamente adeguato in base alla variazione nella composizione dei residui a seguito della operazione di cartolarizzazione. La restante somma riguarda invece la quota a carico dell'esercizio per l'adeguamento del fondo svalutazione e oscillazione titoli.

3) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

La voce accoglie per l'importo di £. 55.000.000.000 la quota annuale di adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
<i>Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di annualità del personale</i>	55,00	86,00	- 31,00	- 36,05

4) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO RENDITE VITALIZIE

La voce accoglie per l'importo di £. 11.200.000.000 la quota annuale di adeguamento del fondo rendite vitalizie.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
<i>Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie</i>	11,20	—	11,20	100,00

5) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
<i>Accantonamenti per rischi</i>	429,42	729,68	- 300,26	- 41,15

La voce in esame riguarda l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite (£. 382,4 miliardi) e quello per le indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi che al termine dell'esercizio sono in corso di cura o di definizione (£. 47 miliardi).

L'importo di £. 382.416.014.639 rappresenta la quota annua da accantonare ad integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.2000 (allegati n. 30 e 31).

L'anzidetto accantonamento riguarda in via prevalente la gestione industria (£. 362.178.503.102), mentre la gestione agricoltura si fonda sul sistema di ripartizione pura che non prevede tali accantonamenti.

Si è inoltre tenuto debito conto nel calcolare gli importi dei valori capitali di riserva per la gestione industria oltre che del numero delle rendite in corso di godimento e di quelle previste da costituire, anche della costruzione dei nuovi coefficienti di capitalizzazione, calcolati sempre all'attuale tasso tecnico del 4,50% ma con le maggiorazioni connesse all'adeguamento dei valori demografici.

La quota parte dell'accantonamento complessivo ascrivibile alla gestione industria per l'esercizio 2000 tiene conto anche delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi e asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della CEE.

L'accantonamento per la gestione medici-radiologi è di £. 20.237.511.537.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

1) PROVENTI STRAORDINARI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
<i>Proventi straordinari</i>	1.598,10	660,71	928,39	140,51

Per i proventi straordinari riferiti alla voce "Sopravvenienze attive" è stato indicato un importo complessivo di £. 45.461.997.210 da attribuire:

- alla variazione in aumento dei residui attivi per £. 1.450.000.000 in essere al 31 dicembre 1999;
- alle variazioni aumentative per £. 350.883.662 che attengono ai titoli emessi o garantiti dallo Stato e altri titoli quali differenze tra i valori di bilancio e quelli di realizzo per cessioni dei titoli stessi;
- alla variazione aumentativa della consistenza dei titoli emessi o garantiti dallo Stato per complessive £. 31.297.671.361 da riferire alla gestione dinamica dei titoli;
- alla variazione dei titoli emessi o garantiti dallo Stato per complessive £. 12.363.442.187 per aggiornamento del valore di bilancio al valore di borsa (ai sensi dell'art. 55 delle "Norme sull'Ordinamento Amministrativo/Contabile").

Per quanto riguarda, invece, le variazioni straordinarie riferite alla voce "Insussistenze passive", si rileva un importo di £. 1.512.130.335.637, da attribuire alle variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31 dicembre 1999 a seguito del riaccertamento degli stessi e soprattutto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Concorre, inoltre, alla formazione della posta in esame, la "plusvalenza da alienazione di immobili" da riferirsi alla vendita di immobili effettuata nel corso del 2000 in attuazione del piano di dismissione del patrimonio immobiliare.

2) ONERI STRAORDINARI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
<i>Oneri straordinari</i>	2.360,22	902,56	1457,66	161,50

L'importo indicato complessivamente in £. 2.360.218.872.278 è da riferire alla voce "Insussistenze attive" e riguarda in primo luogo le variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi in essere al 31 dicembre 1999 operate essenzialmente a seguito dell'operazione di cartolarizzazione.

RETTIFICHE DI VALORE**2) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI**

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
<i>Spese impegnate di competenza di successivi esercizi</i>	5,21	6,90	- 1,69	- 24,49

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31.12.2000 in dipendenza delle attività produttive dell'Istituto, che ascendono nel complesso a £. 5.209.659.901.

L'importo sopra indicato, quindi, assume natura di posta rettificativa delle spese finanziarie di parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4^a "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

3) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
<i>Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi</i>	26,45	29,66	- 3,21	- 10,82

L'importo iscritto per £. 26.452.321.951 riguarda gli interessi maturati al 31.12.2000 su cedole dell'anno 2000 la cui riscossione avviene nell'esercizio 2001.

4) PRODOTTI IN NATURA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
<i>Prodotti in natura</i>	25,91	21,06	4,85	23,03

Figurano complessivamente £. 25.914.221.590 e attengono per £. 5.886.408.038 alla produzione di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per £. 20.027.813.552 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

7) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
<i>Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi</i>	6,90	5,52	1,38	25,00

Riguardano per £. 6.900.606.309 le rimanenze in essere al 1° gennaio 2000 dei prodotti forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio; sono ovviamente, indicate tra le rettifiche di valore del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, i beni stessi sono stati utilizzati nel 2000.

8) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI

La posta in esame dell'importo di £. 29.662.271.115 attiene al rateo attivo per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 1999, ma le cui cedole sono state rimosse nel 2000.

9) CONSUMO DEI PRODOTTI IN NATURA

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della relativa voce di rettifica positiva.

* * *

Alla formazione del disavanzo di esercizio di £. 149.288.752.400 concorre l'avanzo della gestione industria per £. 1.731.921.479.504, il disavanzo della gestione agricoltura per £. 1.880.747.171.006 e quello della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per £. 463.060.898.

I dati economici attestano, per la gestione industria, il conseguimento di un risultato positivo anche se meno rilevante rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente (£. 2.417,2 mld). Tale variazione è da attribuire ad un decremento delle entrate correnti rispetto al 1999 (- £. 441,3 mld) riferito principalmente alla diminuzione delle entrate per premi (- £. 348,3 mld) dovuta alla applicazione della nuova tariffa, nonché alle minori entrate per soprappremi ed interessi sulla categoria IX, e ad un incremento delle spese correnti (+ £. 236,2 mld.). Mentre le variazioni delle componenti economiche non finanziarie, compensandosi tra loro, restano pressoché in linea con il dato dell'anno precedente.

Viene presentato per la gestione industria anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività.

Fermo restando il carattere di stima delle relative poste e premessa l'impossibilità con l'attuale contabilità di calcolare esattamente la ripartizione dei dati, l'elaborazione di tale risultato economico è stata effettuata secondo i seguenti criteri:

- le entrate sono state ripartite in base all'incidenza percentuale dei premi;
- le spese sono state ripartite in base all'incidenza percentuale delle prestazioni economiche a carattere permanente;
- le poste economiche di natura non finanziaria sono state calcolate in base ad un coefficiente misto di ripartizione della produzione e movimenti interni.

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 2000 un disavanzo economico di £. 1.880.747.171.006; tale risultato, migliore anche se sempre negativo rispetto al precedente esercizio, è da attribuirsi a £. 700 miliardi di trasferimenti da parte dello Stato.

Inoltre, ha inciso sul risultato economico, come nei precedenti esercizi, l'ingente anticipazione di fondi ricevuta dalla gestione industria per sopperire alle esigenze finanziarie e i cui interessi nell'esercizio in esame hanno raggiunto l'importo di £. 1.729,2 miliardi, resasi necessaria per fronteggiare la cronica situazione deficitaria ascrivibile allo sperquato rapporto tra le entrate e le uscite.

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 2000 un disavanzo di £. 463.060.898, ottenuto dalla somma algebrica del disavanzo finanziario di £. 2.152.583.056, del totale delle rettifiche £. 33.664.059.340 e dei totali delle partite straordinarie £. 11.407.025.645 e degli ammortamenti e svalutazioni £. 20.567.511.537.

Quest'ultimo importo riguarda per £. 20,2 miliardi (1999= £. 8,1 miliardi) i capitali di copertura delle rendite che hanno influenzato il risultato economico con un cospicuo aumento rispetto all'anno precedente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A norma dell'articolo 27 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, forma parte integrante del conto consuntivo la "Situazione Amministrativa".

Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 2000, un avanzo di amministrazione di £. 5.741.787.724.699.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in £. 6.909.763.861.869 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in £. 4.769.493.521.195 e a detrarsi i residui passivi determinati in £. 5.937.469.658.365.

ATTIVITA' A COPERTURA DELLE RENDITE

Il sistema di copertura della tutela infortunistica del settore agricoltura è quello della ripartizione pura – ovvero in relazione al fabbisogno annuo della gestione – mentre il sistema adottato nella gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti viene ricondotto alla capitalizzazione pura, stabilendo cioè che i premi vanno determinati tenuto conto dei risultati della gestione.

Le tariffe premi del settore industria, infine, risultano determinate in modo da comprendere l'onere finanziario previsto in relazione agli infortuni del periodo di assicurazione, in modo da non operare una netta scelta a favore del sistema a capitalizzazione, quanto piuttosto in un sistema definito "a ripartizione dei capitali di copertura attenuato", nel quale la quota coperta a ripartizione pura tende a diventare prevalente.

Dalle diversità nel finanziamento dei tre settori, nasce l'esigenza di investire opportu-

namente i capitali accantonati a riserva dei futuri impegni dell'INAIL nei confronti degli assicurati delle gestioni industria e medici rx, secondo le modalità previste dallo Statuto e dalle norme vigenti.

Tale principio, da sempre tenuto in debita considerazione, ha trovato, finalmente, la giusta collocazione e codificazione all'interno dell'Ordinamento Contabile dell'Istituto laddove - all'articolo 35 - si stabilisce appunto che le riserve tecniche debbono essere coperte con elementi dell'attivo patrimoniale stabilendo una adeguata diversificazione degli investimenti in modo da garantirne la sicurezza e la redditività.

Nella costituzione delle riserve, pertanto, atteso lo scopo di tutelare i pagamenti futuri delle rendite in corso di godimento nel caso di completa cessazione dell'attività dell'Istituto, è necessario in primo luogo focalizzare l'attenzione nella scelta dei tipi di investimento maggiormente redditizi. Solo in un secondo tempo si dovrà confrontare il grado di copertura assicurato dagli investimenti effettuati con il valore contabile degli impegni rappresentati dalle riserve tecniche iscritte in bilancio.

Attualmente l'INAIL investe solo una parte dei capitali di copertura previsti ed iscritti nel passivo della Situazione patrimoniale. Di conseguenza si verifica uno squilibrio tra tale posta e le relative attività che risultano notevolmente inferiori al dato inserito tra le rimanenze passive di esercizio.

Di seguito sono posti a raffronto, relativamente agli anni considerati, l'importo dei capitali di copertura delle rendite - iscritto nel bilancio della gestione industria - e quello dei valori patrimoniali destinati al reddito al fine di evidenziare la quota parte delle riserve effettivamente investite in attività immobiliari, mobiliari ed i crediti finanziari (mutui ed investimenti in corso di perfezionamento). La consistenza complessiva è quella risultante dai bilanci e quindi non reale, posto che, come è noto, gli immobili sono valutati al prezzo di acquisto o di costruzione, aggiornato a seguito di restauri e miglioramenti.

GRADO DI COPERTURA DELLE RISERVE DELLA GESTIONE INDUSTRIA

ANNO	CAPITALI DI COPERTURA	INVESTIMENTI (*)	% DI IMPIEGO
1996	31.637	8.858	28,00
1997	31.753	8.892	28,00
1998	31.974	9.381	29,34
1999	32.653	9.544	29,23
2000	33.015	10.792	32,69

(*) immobiliari + mobiliari + mutui + in corso di perfezionamento

Attualmente le riserve tecniche, ancorché considerate nelle migliori situazioni di equilibrio, risultano sottovalutate per effetto della base tecnica finanziaria utilizzata.

RISULTATI DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

L'attività tipicamente commerciale svolta dall'Istituto coincide con la gestione del Centro protesi di Vigorso di Budrio, di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782 e della filiale di Roma presso la Casa di Cura "Villa Sacra Famiglia".

Le norme contenute nell'art. 11 del citato decreto presidenziale riconoscono una particolare autonomia finanziaria e gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio dell'INAIL. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili che servono per redigere specifici elaborati della gestione stessa.

Le spese relative all'attività di studio e di ricerca del Centro Protesi sono imputate al cap. 364 per £. 1.971.284.449 di cui £. 1.910.000.000 riguardano impegni relativi a progetti di ricerca mentre le restanti £. 61.284.449 alla gestione del settore di ricerca.

Nell'ambito dei progetti portati avanti dal Centro, vanno considerati il progetto "laboratorio di scultura" per i pazienti del centro; il Progetto CAD e il corso di informatica di base. Sempre per i pazienti del Centro, infine, prosegue il Progetto Autonomy.

Per portare avanti tali progetti il Centro di Budrio necessita di rinnovare costantemente le sue attrezzature. L'impegno giacente sul cap. 710, si è attestato a £. 202.047.974.

Il conto economico del Centro, evidenziato nel prospetto che segue, è stato elaborato rilevando le voci di entrata e di spesa dei capitoli dell'Istituto.

Per l'esercizio finanziario 2000, il conto economico presenta un disavanzo di £. 2.600.423.803.

Tale risultato economico è dato dalla differenza tra il totale dei costi £. 49.446.728.182 e dei ricavi £. 46.846.304.379.

Tra i ricavi le voci più significative e caratterizzanti l'alto valore sociale e scientifico si riscontrano, innanzitutto, nel numero delle protesi fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri, che assommano a n. 11.651 per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario, approvato con decreto del Ministro della Sanità, di £. 31.606.118.276.

Negli ultimi anni, inoltre, si è sempre più consolidata l'attività del settore dei presidi ortopedici che da £. 2.663.508.280 nel 1999 passa ad un fatturato di £. 4.232.988.750 nel 2000, con un incremento di £. 1.569.480.470 (pari a + 58,93%).

Altra voce significativa è quella riferita ai soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un ammontare di £. 6.943.051.727.

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano i seguenti costi:

- l'approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi con un onere di £. 10.797.136.917, tenuto conto dell'alta qualità dei prodotti acquistati;
- le spese per l'acquisto dei presidi ortopedici per £. 3.123.313.459 che presenta un incremento di £. 782.811.790 (+ 33,45%) rispetto all'esercizio precedente dovuto alla forte espansione dell'attività del settore ausili, confermata del resto dall'aumento del fatturato attivo;
- le spese per il personale a contratto industriale per £. 12.208.771.278 presentano un incremento del 10,22% rispetto al 1999, da attribuirsi agli aumenti scaturenti dall'applicazione del contratto di lavoro, dalle nuove assunzioni relative sia al Centro Protesi sia alla filiale di Roma, e dalle spese per missioni presso la filiale di Roma e quella di Lametia Terme e per l'attività di docenza svolta da dipendenti del Centro di Budrio presso le Scuole per Tecnici Ortopedici;
- le spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto, per £. 7.621.931.372;
- le spese generali di amministrazione per £. 8.353.681.485, il cui incremento rispetto all'esercizio precedente (pari a + 36,18%) è da attribuirsi ai maggiori impegni presi per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, ai costi per vitto e alloggio degli studenti della Scuola di Tecnici Ortopedici di Lametia Terme e alle spese di ampliamento della "Sacra Famiglia" di Roma.

* * *

In questa sede è opportuno ricordare che l'Istituto fornisce, dietro riscossione di corrispettivi, dei servizi quali l'esazione dei contributi associativi e la vendita di pubblicazioni, nonché la vendita di beni fuori uso.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.2000

COSTI			RICAVI		
RICMANENZE INIZIALI			SOCCIORNI FRUITI		
- Materie prime in magazzino	L. 2.192.789.903		- Da privati, ASL, altri	L. 3.578.075.327	
- Materie prime nei reparti	» 1.155.727.831		- Dall'INAIL	» 3.364.976.400	6.943.051.727
- Protesi ultimate da consegnare	» 1.118.111.548				
- Magazzino generi diversi	» 39.775.390	4.506.404.672			
ACQUISTO MATERIE PRIME			PROTESI FORNITE		
- Materie prime e sussidiarie di lavorazione	L. 10.797.136.917		- A privati, ASL, altri	L. 11.578.304.724	
- Presidi ortopedici	» 3.123.313.459	13.920.450.376	- A INAIL	» 20.027.813.552	31.606.118.276
COSTI PER SERVIZI			RIMBORSI, RECUPERI VARI E SPESE LEGALI		
	L.	660.782.690		L.	98.739.299
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE			PRESIDI ORTOPEDICI		
- Lavori commissionati a terzi	L. 200.236.468		- A privati, ASL, altri	L. 171.512.850	
- Riparazione e manutenzione macchine	» 200.338.164		- A INAIL	» 4.061.475.900	4.232.988.750
- Altre spese di lavorazione	» 14.868.900	415.443.532			
SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO			RIMANENZE FINALI		
- Stipendi	L. 9.786.652.986		- Materie prime in magazzino	L. 2.143.535.823	
- Contributi assicurativi	» 2.422.118.292	12.208.771.278	- Materie prime nei reparti	» 1.257.647.705	
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO			- Protesi ultimate da consegnare	» 541.870.400	
			- Magazzino generi diversi	» 22.352.399	3.965.406.327
- Stipendi	L. 6.244.149.876				
- Contributi assicurativi	» 1.377.781.496	7.621.931.372			
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE			TOTALE		
	L.	8.353.681.485		L.	46.846.304.379
COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI			DISAVANZO ECONOMICO		
	L.	203.587.400		L.	2.600.423.803
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO			TOTALE A PAREGGIO		
	L.	663.934.525		L.	49.446.728.182
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO					
	L.	223.800.000			
AMMORTAMENTO IMMOBILI					
	L.	78.712.153			
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE					
	L.	589.228.699			
TOTALE	L.	49.446.728.182	TOTALE A PAREGGIO	L.	49.446.728.182

SITUAZIONE FISCALE

L'Istituto, quale Ente pubblico non economico, ha dichiarato nel 2000 ai fini delle imposte dirette i redditi conseguiti nel 1999 ascrivibili alle categorie fiscali dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa esercitata e diversi, assoggettandoli all'IRPEG secondo l'aliquota proporzionale del 37 per cento. Ha inoltre assoggettato all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) le attività istituzionali con il metodo retributivo, applicando peraltro a quelle del Centro protesi il metodo ordinario con l'aliquota unica del 4,25 per cento.

L'importo complessivo di £. 155.989.770.966 ascrivito al capitolo 410 comprende i saldi delle imposte dirette relative all'anno 1999, gli acconti delle medesime per il 2000 calcolati nella misura del 93 per cento di quelle dovute per l'anno precedente, gli acconti IRAP per complessive £. 61.383.709.254, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici e, da ultimo, i versamenti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta per il 2000. Quest'ultima ha gravato su terreni, aree fabbricabili e fabbricati ad uso non istituzionale con le aliquote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili, per complessive £. 29.883.626.600.